



PUNK ROCK VICENTINO E MADE IN USA

Punk rock con una formazione statunitense stasera al circolo Mesa, in via Da Vinci ad Alte Ceccato. Protagonisti della serata saranno i Doc Rotten (punk rock, Trenton, NJ, foto) che hanno già tre Ep all'attivo. Ad aprire la serata saranno gli All Coasted (punk rock, Vicenza) che presenteranno l'ultimo lavoro "Time Flies When You're Drunk". Apertura alle 21, inizio concerti alle 22; ingresso 3 euro. S.R.



ROCK LATINO PER L'INAUGURAZIONE

Inaugurazione con concerto questa sera per il Sapor Divino di Schio, in via Martiri della Libertà. Protagonisti saranno i Chupacabra: dalle spiagge assolate del Messico ai caldi venti della Spagna, la formazione propone un repertorio di brani rock latin, dai classici cubani del Buena Vista Social Club alla chitarra di Santana, dal calore dei Maná ai Manu Chao e Ska-p. Dalle 18, con ingresso gratuito. S.R.

CINEMA. La quarta edizione della rassegna sarà ospitata all'Odeon dall'1 al 5 ottobre prossimi



Grace Chilton, protagonista del noir "Cold Blow Lane" di Penny Andrea, che sarà proiettato il 4 ottobre all'Odeon per il festival

Festival dei film sul lavoro

In aumento le quote rosa

Saranno numerosi gli autori presenti alle proiezioni delle loro opere

Enzo Pancera
VICENZA

L'imminente quarta edizione del Working Title Film Festival (Wtff), dal 1 al 5 ottobre, è stata presentata in conferenza stampa alla Sala Lampertico del cinema Odeon.

Ha fatto gli onori di casa Nicola Sabino, presidente della Società generale di mutuo soccorso, dichiarandosi lieto che il Cinema Odeon - la più antica sala cittadina con 112 anni d'attività e un pubblico affezionato - possa accoglie-

re un festival dedicato al rapporto tra cinema e lavoro, quindi sensibile alle tematiche giovanili, che nell'ormai pluriennale attività si è fatto conoscere per la qualità della proposta.

La direttrice artistica Marina Resta ha ringraziato Lies, Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale, che ha dato impulso all'iniziativa e i molti enti (Regione Veneto, Comune di Vicenza, Fondazione Cariverona, Cgil Cisl Uil...) che la sostengono nonché i sottoscrittori del crowdfunding ancora in corso

(<http://www.workingtitlefilmfestival.it>).

Lo spostamento del festival da maggio a ottobre, è stato precisato, se rinuncia al contatto con la tradizionale Festa del lavoro dovrebbe avvantaggiarsi della mancanza di "ponti" turistici e della maggiore propensione stagionale a frequentare le sale. Inoltre, le proiezioni offerte nelle fasce preserale e serale dovrebbero essere gradite a un pubblico che, nel centro cittadino, può facilmente rifocillarsi e scambiare la conversazione.

L'inaugurazione del Festival è in programma il 1° ottobre alle 18.30 all'enoteca Bottega Faustino, attigua all'Odeon, con la presentazione del libro *La dissolvenza del lavoro. Crisi e disoccupazione attraverso il cinema* (Ediesse, 2019) - il campo d'indagine parte dai '90, anni fertili di crisi - presente l'autore e critico cinematografico Emanuele Di Nicola.

Il 2 e 3 ottobre i film in concorso, lungo-medio-corto metraggi, sono proiettati in Sala Lampertico (ingresso 5 euro). Da segnalare in prima

assoluta *Di acqua, di fuoco e quello che resta*, presente alla proiezione il regista Matteo Ninni.

Il 4 ottobre è la giornata clou nella sala dell'Odeon (ingresso 6 euro) con *La epidemia*, che il regista Pablo Conde ambienta (non a caso?) in contesto giornalistico, e l'interessante opera prima (noir sperimentale) *Cold Blow Lane* della 29enne Penny Andrea. Dopo le proiezioni avverrà la premiazione. Marina Resta tiene a sottolineare le molte presenze degli autori, i molti registi che operano in paesi diversi da quello d'origine, la consistente presenza femminile, la varietà d'intonazione dei film.

Sabato 5 Wtff si sposterà all'Extraworks Zerogloss, ex fabbrica ora spazio espositivo-creativo - strada del Pasubio 106G, ingresso offerta libera - partner tradizionale del Festival. Al mattino, oltre a poter rivedere i documentari prodotti lo scorso anno dal Festival e realizzati nel quartiere vicentino dei Ferrovieri, ci sarà l'interessante confronto di tre giovani registi, tra cui il videomaker vicentino Andrea Canova, alla prese con altrettanti progetti in corso di realizzazione e due produttori.

Nel pomeriggio si vedranno, sempre incentrate sul lavoro, opere sperimentali, videoteatre, performance che alla fine saranno premiate.

Per orientarsi sulle molteplici offerte del Festival è necessario consultare il sito sopra citato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Venezia

Nelle sale la Settimana della critica

VICENZA

Da lunedì 23 settembre a giovedì 17 ottobre, torna nelle sale cinematografiche l'edizione 2019 de "Le Giornate della Mostra del cinema di Venezia: i film della Settimana della critica", iniziativa realizzata dalla Fice Tre Venezia con il contributo della Regione. Tredici le sale cinematografiche, aderenti alla Fice, che ospiteranno le proiezioni ad ingresso gratuito delle opere della Settimana internazionale della critica, sezione autonoma e parallela della Mostra del cinema di Venezia. A Vicenza è coinvolto il cinema Odeon (lunedì 7 ottobre). Le opere in cartellone provengono da India, Iraq, Libano, Lituania, Messico, Cile, Regno Unito, Danimarca e Italia e segnalano nuovi linguaggi cinematografici, generi emergenti, e commissioni fra diverse modalità artistiche e produttive. La proiezione di lungometraggi sarà accompagnata anche dai corti della quarta edizione di Sic@Sic (Short Italian Cinema) e Settimana internazionale della critica. Elenco completo sul sito: www.agistrivinet.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Liverga rock dal vivo



Liverga

Serata a tema alternative rock dal vivo oggi alle 21 a La Corte Sconta di Santorso, in via Roma, con i Liverga, gruppo formatosi a Schio nel 2012 e composto da Elia Zanrosso, Davide Campana, Nicola Filippi. Già noti come Plunkake, hanno cambiato nome segnando un nuovo inizio con una maturazione ed evoluzione musicale. Le loro canzoni spaziano da un allegro ed energetico rock al pop rock, con testi in italiano. Il 19 aprile è uscito il nuovo album dal titolo "Blue". S.R.

LA RASSEGNA. Stasera ad Albettono l'anteprima sulla vita della poetessa Maddalena Campiglia

La storia delle comunità venete si fa concerti, spettacoli e mostre

Il Comune di Noventa si affianca a Campiglia, Orgiano e Pojana

Felice Busato
ALBETTONE

Per la quinta edizione il Festival della storia del Veneto e delle piccole comunità "Venezia da terra" si fa in... quattro, con l'ingresso del Comune di Noventa che si affianca a Campiglia dei Berici, Orgiano e Pojana Maggiore nell'ospitare l'intensa tre giorni tra convegni, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

«Questa importante crescita sul territorio consolida l'evento come un progetto unitario e grandioso per valorizzare l'Area Berica e la sua storia, grazie alla collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati» spiega Massimo Zulian sindaco di Campiglia dei Berici, Comune capofila dell'iniziativa che ha quale direttore artistico Giovanni Florio.

La rassegna avrà quale inedita anteprima, questa sera alle 21 a Villa Campiglia Negri De Salvi di Albettono, il raffinato concerto teatrale

sulla vita della poetessa Maddalena Campiglia dal titolo *De l'ardir suo d'aver amor spezzato*, con protagonisti Alessandra Borin (soprano e voce narrante) e i Musici Virtuosi, Massimo Criveletto (flauto dolce e flauto traversiere), Teresina Croce (viola da gamba) e Alessandra Bicego (clavicembalo).

Il festival entrerà nel vivo venerdì 27 settembre a Noventa con il concerto, alle 20.30 al teatro Modernissimo, dal titolo *Per papilli lievi*, canti d'amore e di libertà proposti dalla "Liberia Cantoria Pisani" diretta dal maestro Filippo Furlan con successivo brindisi inaugurale. Seguirà alle 22.45 la visita guidata notturna del Duomo e di Villa Barbarigo con apertura straordinaria del sottotetto.

Sabato 28 nella sala consiliare di Campiglia dei Berici alle 17 vi sarà l'incontro con gli storici Giovanni Florio e Alfredo Viggiano dell'Università di Padova sul tema "Abbia-



Villa Barbarigo a Noventa sarà protagonista di una visita notturna



Lo spettacolo "Aristodemo"



Giovanni Florio

mo qualcosa in comune: tesori d'archivio nei municipi dell'Area Berica".

Alle 18.30 seguirà l'inaugurazione della mostra personale "Silenzi" di Luciano De Marchi, alle 21 a villa Repeta Bressan è in programma il concerto *Venezia da Londra: lo splendore di Handel*, con il coro e orchestra "Amici della musica di Barbarano Mossano" diretti dal maestro Antonio Zeffiro.

Domenica 29 villa Pojana di Pojana Maggiore ospiterà alle 11 la presentazione del progetto di ricerca del Risk (Republics on the Stage of Kings) "Repubbliche nella Sala degli imperatori: il doge di Venezia e la sua celebrazione" con interventi di Alessandro Metlica, Giovanni Florio, Enrico Zucchi e Alfredo Viggiano.

Nel pomeriggio, dalle 15.30 verrà proposto lo spettacolo teatrale itinerante in quattro turni *Aristodemo. Il migliore tra il popolo*, a cura della compagnia teatrale "Matricola zero" con il patrocinio del Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università di Padova.

A chiudere il Festival alle 21 a Villa Fracanzan Piovene di Orgiano sarà *Raxax storte, il lato noir del Veneto*: da morire dal ridere, spettacolo di e con Andrea Pennacchio e Giorgio Gobbo con musiche dal vivo di quest'ultimo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIDATTICA

Porte aperte all'Accademia musicale

VICENZA

Porte aperte oggi dalle 15.30 alle 18.30 all'Accademia musicale del Veneto, che da 44 anni accompagna tra le sette note bambini, ragazzi e adulti. Convenzionata con il conservatorio "Pedrollo", l'Accademia ha sede in viale della Pace, 374 (Stanga): è qui che ogni giorno appassionati e professionisti possono confrontarsi con i più diversi strumenti e il canto, fra proposte individuali o di gruppo. Particolarmente nota per l'attività rivolta ai più piccoli, l'Accademia propone corsi di canto e canto moderno, pianoforte, chitarra acustica ed elettrica, violino, viola, violoncello, arpa, flauto, saxofono, batteria, basso elettrico e percussioni. Da segnalare alcuni nuovi percorsi: "Il mondo delle percussioni", "Il bambino e la musica" per baby-3 ai 5 anni, "Nuove metodologie" (Orff, Kodaly e Suzuki) e "Canto corale" per bambini dai 6 ai 12 anni. Sempre disponibili, inoltre, masterclass, percorsi sulle nuove metodologie e formazione per insegnanti. ● A.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA